

PIAZZA DI SPAGNA

Notiziario dell'Associazione Ex-Alumni
del Collegio S. Giuseppe - Istituto de Merode

WWW.EXDEMERODE.IT



E' in pagamento la quota 2016
SOSTENETECCI!

INCONTRI RAVVICINATI...

Prima che le amiche e gli amici ex alunni se lo chiedano - e ce lo chiedano - sveliamo come mai (e così è stato anche nel 2014) due nostri "Piazza di Spagna" si rincorrono a fine d'anno: a novembre e dicembre.

La nostra pubblicazione usufruisce, al pari di molte altre, del beneficio di un costo di spedizione agevolato, ma tale vantaggio è legato alla "periodicità" della pubblicazione stessa e, per essere tale, ne debbono essere inviati almeno

due diversi numeri all'anno.

Noi, purtroppo, risentiamo di una non particolare collaborazione sia degli appartenenti agli organi sociali, sia di tutti gli altri, per cui è sempre abbastanza duro confezionare un giornale con argomenti non banali e di presunto interesse per i nostri interlocutori, che sia "periodico".

Se ci stiamo riuscendo, nonostante quanto a premessa, non possiamo che esserne contenti, in alternativa - e comunque - se alcuni di voi volessero dare la propria collaborazione al

(segue a pag. 2)

All'interno: Martedì sociale e Concorso Fotografico!



I "maturi" 2015

L'Associazione invia a tutti
l'augurio di buon Natale
e di un sereno anno nuovo

INCONTRI RAVVICINATI

(Segue dalla prima pagina)

riguardo, ne saremmo felicissimi.

Nel frattempo, con questo editoriale, diamo gli onori della copertina alla foto degli alunni diplomatisi nel 2015, che, come è ormai divenuta tradizione, nel giorno della Festa dell'Immacolata, dopo il nostro solito omaggio floreale, ricevono dal Direttore e da Frère Tiberio il distintivo della scuola e l'annuario curato da Frère Virginio.

A nostra volta, perché sia di buon auspicio e di benvenuto, consegniamo loro, quali "ex alunni" la tessera della nostra Associazione.

Così è stato anche quest'anno, con la variante per la "sicurezza", susseguente ai noti atti di terrorismo, il nostro corteo all'inizio non è stato ammesso perché non "autorizzato", poi, all'insistenza di Frère Alessandro che sottolineava la nostra presenza da decenni, la situazione si è sbloccata, per poi concludersi,

IN QUESTO NUMERO...

INCONTRI RAVVICINATI.....	PAG.1
MARTEDÌ SOCIALE... UN'IDEA.....	PAG.3
CONCORSO FOTOGRAFICO.....	PAG.3
FESTA DELLA MATRICOLA.....	PAG.4-5
TRA LE CHIESE DI ROMA.....	PAG.6
UNA GRATA, UNA STORIA.....	PAG.9
CALENDARIO.....	PAG.8
IN BREVE.....	PAG.8

al ritorno in Collegio, con la cerimonia di cui sopra.

Grazie della vostra attenzione ed affettuosi auguri a tutti Voi e alle Vostre famiglie.

Il Presidente



Iacopo Liberatori e Ludovica Del Tosto diplomati col massimo dei voti vincendo anche una borsa di studio

MARTEDÌ SOCIALE... UN'IDEA

Che sia martedì o un altro giorno della settimana poco importa, ma l'idea è di decidere di fissare una data ricorrente, nel corso della quale – di pomeriggio – la Sede dell'Associazione è sicuramente aperta, così da consentire a quegli ex-alunni che lo desiderassero di sentirsi maggiormente a loro agio nel tornare in Collegio per essere accompagnati, se del caso, da qualcuno di noi, e se no da soli, a rivisitare luoghi pieni di ricordi.

La scelta della giornata del martedì potrebbe avere la positività di essere questo il giorno di ripresa settimanale, dopo il lunedì, e perciò meno pesante per inserirvi programmi, per il mercoledì potrebbero valere le stesse considerazioni, il giovedì è detto delle "badanti", per chi ha familiari o bimbi da accudire in loro assenza (e potrebbe essere un problema)... il venerdì è di quasi weekend...

Ogni giorno, peraltro, può avere positività o negatività... ora proviamo così, se siete d'accordo, con il primo e terzo martedì del mese e **partiamo dal 19 gennaio 2016... poi il 3 e il 17/2, il 2 e 16/3 (il 2016... è bisestile!) e così via...** se non lo foste (d'accordo...) fatecelo sapere.

Arrivederci in sede per chi vorrà da gennaio del prossimo anno.

N.B.

La scadenza per la partecipazione al concorso fotografico dell'Associazione è prorogata al 30 giugno 2016!

FESTA DELLA MATRICOLA

Delle cosiddette “feste della matricola”, che all’inizio erano soprattutto quelle degli universitari, si è persa un po’ la traccia. Riguardavano iniziazioni di tutti i tipi, infatti, coloro che intraprendevano per la prima volta un certo percorso, venivano appunto definiti “matricole”, salvo denominazioni specifiche quali, ad esempio, quelle di “burba”, riservate ai militari. Costoro venivano sottoposti alle peggiori angherie, le stesse che, una volta passato l’apprendistato, avrebbero poi fatto subire ai nuovi ingressi. Nel nostro Collegio questa tradizione riguardava i “convittori”, coloro che, come detti in altra parte, vivevano interamente all’interno della scuola e che, ad ogni inizio di anno - ma solo del liceo - accoglievano quelli del 1° anno con la Festa della Matricola che si svolgeva in Teatro, con un vero e proprio spettacolo, cui assistevano anche i genitori e nel corso del quale gli “anziani” vessavano i “neofiti”... e ciò riguardava non solo gli alunni, ma anche - udite udite!- i giovani “Frères” appena trasferiti.



Lo spettacolo era molto gradevole, un po’ goliardico, con il contributo di testi da parte degli alunni, ma soprattutto di Renato D’Archino, che ne curava la regia, come faceva con la Filodrammatica, che allora era in vita ed attivissima e lanciava giovani talenti del futuro ... Infatti, fra i tanti, Mario Riva (al secolo Bonavolontà), Nando Martellini, ed altri meno noti, ne hanno fatto parte.

Successe però che un anno e l’anno dopo, Renato fu impossibilitato a svolgere questo compito e l’allora direttore Frère Piergiorgio pensò di coinvolgere me in questa esaltante esperienza. Io accettai di buon grado e con onore, chiamando anche ad aiutarmi l’amico Leandro Sala, con cui condividevo da tempo esperienze teatrali.

Non avrei scritto questi ricordi, ormai sbiaditi nel



una delle tradizionali scene della Matricola: un aspirante al convitto demerodiano subisce uno scherzo dagli anziani



Momento solenne della festa: L’immatricolazione dei due Frères Antonio e Giovanni e sotto, i due “pseudo registi” come definiti da MarK Argentaccio (probabilmente pseudonimo di Luca Argentieri) nel suo racconto della festa.

tempo, se non mi fosse capitato di andare a vedere all’Anfitrione una commedia di Eduardo, recitata- in maniera impeccabile- da una compagnia amatoriale in vita da oltre 30 anni e coordinata dal nostro “ex” Giovanni Caraccio. Lui appunto mi confessò, prima dell’inizio che io ero stato il suo primo regista nella Festa in Collegio. Ricordi sbiaditi, o forse inconsapevolmente rimossi, per alcuni eventi tragici legati a quella occasione: la scomparsa in un incidente stradale in Toscana di due amici che avevano interpretato insieme i “Due Arlecchini”, con notevole successo e, altra fine prematura ed accidentale, quella di Luca Argentieri, brillante interprete, divenuto nel frattempo affermato giornalista sportivo.

Quante belle persone legate alle iniziative di formazione dei Frères!

Il loro ricordo consolida il nostro orgoglio di appartenenza e – voglio sperare – il rinnovo dell’impegno di una coerenza cristiana nella diffusione di principi di un amore generoso, senza contropartite.

P.M.



TRA LE CHIESE DI ROMA

Proseguiamo l'excursus sulle chiese di Roma, grazie ai contributi dell'ex-alunno Filippo Maria Berardi

SAN CARLO ALLE 4 FONTANE

Sul Quirinale e precisamente al quadrivio delle Quattro Fontane ornato da nicchie con statue giacenti, rappresentanti il Tevere, l'Arno, Diana e Giunone e realizzate tra il 1588 e il 1593 nell'ambito della sistemazione urbanistica voluta da Sisto V, sorge la chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane.

Detta anche S. Carlino per le sue esigue proporzioni ed in ossequio ad un affettuoso modus dicendi del popolo romano, come il cosiddetto Filippetto in via Giulia, l'oratorio dedicato a S. Filippo Neri, la chiesa di S. Carlo rappresenta il capolavoro di Francesco Borromini.

Iniziata nel 1638 per i Padri Trinitari Scalzi era quasi terminata nel 1667, anno di morte del grande artista. La scenografica facciata presenta una ondulazione della parete convessa al centro e concava ai lati, motivo prettamente borrominiano. Sopra il portale in una grande nicchia è la statua raffigurante S. Carlo Borromeo al quale è dedicata la chiesa, opera di Ercole Antonio Raggi che tante altre sculture realizzò anche per il Bernini acerrimo antagonista, come noto, del Borromini, in special modo nella vicina chiesa di S. Andrea al Quirinale. La pianta ellittica dell'interno di S. Carlo conferisce



ancor più originalità al progetto d'insieme che culmina in una cupola ovale, raramente riscontrabile in altre chiese.

L'adiacente piccolo chiostro è un altro capolavoro di armonia e proporzione, realizzato su due ordini con pianta ottagonale ad angoli convessi.

Era proprio in questa chiesa, alla quale era particolarmente legato, che Francesco Borromini (1599-1667) avrebbe voluto esser sepolto, ma la sua morte violenta provocata dal gesto suicida con cui esso stesso si trafisse sulla spada di cavaliere dell'Ordine Supremo del Cristo conferitogli da papa Innocenzo X, glielo impedì. Fu infatti sepolto in gran segreto e senza alcuna lapide, come si addiceva ai suicidi, nel sepolcro da lui stesso realizzato per il suo maestro e consanguineo Carlo Maderno nella chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini.

Soltanto nel 1955, a circa tre secoli dalla morte, una lapide voluta da un cittadino svizzero fu posta su un pilastro di questa chiesa, ricordando e onorando la figura di Francesco Borromini lì sepolto, accanto a Carlo Maderno nipote di Domenico Fontana.

Filippo Maria Berardi



UNA GRATA... UNA STORIA

Mi è capitato di raccogliere, fra le tante, la confidenza di una mamma di un nostro piccolo alunno, alla quale il bimbo aveva manifestato il gradimento di conoscere le storie legate alla vita del Collegio di ora, ma soprattutto di anni addietro.

Chi, come molti di noi, ha vissuto con intensità i propri anni di vita scolastica (ben 12 se è partito dalle elementari... 13 o anche 14 per qualcuno incappato in qualche incidente di percorso "Professori entusiasti chiedono il bis...") ne avrebbe da raccontare, tenendo anche conto che a scuola c'era anche chi vi dormiva e vi mangiava da convittore- o chi solo restava a pranzo ed a fare i compiti il pomeriggio (-da semiconvittore-). Ecco che il Collegio aveva bisogno di una organizzazione più complessa di quella attuale, con un Frère addetto a tutta questa logistica, chiamato "Procuratore" (compito attualmente assorbito da Frère Marcellino che è, al tempo stesso, anche "Economo") e che provvedeva, fra l'altro, agli approvvigionamenti per dar da mangiare a torme di bambini e ragazzi in locali all'uopo destinati e chiamati "refettori" (ce ne erano ben 4 ed erano, di cui alcuni con doppio turno).

Bene! Ciò premesso, dove attualmente è allocato il bar c'era uno di questi "locali mensa" (diremmo oggi) e dall'interno dello stesso veniva distribuita, per chi non la portava da casa, la merenda costituita da pizza, già porzionata, rossa o bianca, al costo di 25 lire la prima e di 15 lire la seconda. In questa grata, ed è quella sopravvissuta a destra, sotto la scala, c'era e c'è tuttora quel buco attraverso il quale il Procuratore (per



esempio Frère Pasqualino Cundari) svolgeva, con i suoi collaboratori questo importantissimo, per noi alunni, compito alimentare.

... Al prossimo racconto.

P.M.

P.S. il racconto della festa della matricola di pag.4 rientra tra queste "storie".

CALENDARIO

24 DICEMBRE: SANTA MESSA DI NATALE NELLA CAPPELLA DEL COLLEGIO.

VENERDÌ 18 MARZO 2016: TRADIZIONALE VIA CRUCIS NEL QUADRIPORTICO, ORE 19.00.

20 MARZO 2016: S. MESSA PER LA DOMENICA DELLE PALME, TRADIZIONALE RITROVO DI EX-ALUNNI.

APRILE/MAGGIO 2016: SPETTACOLO "ROMA UNA POESIA NELLA POESIA" DI CANZONI E POESIE ROMANESCHE CHE HA ESORDITO NEL TEATRO IL 30 MARZO 2006 ED È GIUNTO ALLA SUA 22A REPLICA

GIUGNO 2016: CENA DEL SOLSTIZIO CON PREMIAZIONE DEI DIPLOMATI NEL 1966 E NEL 1991 (50ESIMO E 25ESIMO)

ORARI E RECAPITI DI SEGRETERIA

Da gennaio 2016, il secondo e quarto martedì del mese "martedì sociale" (vedi pag.3)

La nostra Segreteria, al momento funziona, grazie a volontari il martedì h.16.30/18.30 e il sabato mattina.

Per comunicare con noi chiamare al centralino del collegio **06/69922505, int. 434**, oppure Ufficio del Presidente **06/4874029 (anche fax)**.

Indirizzo email: segreteria@exdemerode.it - Sito web: www.exdemerode.it (iscrivetevi!)

IN BREVE

RINGRAZIAMENTI

a **FRÈRE VITTORINO** per i suoi colorati e bellissimi manifesti, che aiutano la diffusione delle iniziative della nostra Associazione.

Grazie di cuore a nome di tutti, alla **STAMPERIA ROMANA** di Stefano Infusi, per la consueta eccezionale collaborazione nella stampa e diffusione del notiziario che, nello scorso numero è arrivato, nonostante la lentezza delle Poste sotto periodo natalizio, in tempo per gli auguri a tutti i nostri Ex-Alunni. La sede è in via Panaro, 16 (Piazza Istria), Tel. 06-8605442, sito web: www.stamperiaromana.it per ottenere particolari condizioni a tutti noi. Quest'anno è stata messa a dura prova la sua valentia in quanto, insieme al grafico David Di Pietro, ha curato con successo la stampa dell'annuario del Collegio.

E infine a **VELIO PAZZAGLI** per l'infaticabile ed entusiastico apporto dato alla redazione e composizione di questa rivista... ce ne fossero di Ex-Alunni così attivi!

COME CONTRIBUIRE ALLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE?

Coloro che si sentissero coinvolti ad aiutarci economicamente, rispondendo all'appello sul "Punto Nave", potranno farlo con il bollettino di c/c postale accluso, oppure effettuando un versamento a nome dell'Associazione Lasalliana Ex-Alunni Collegio S. Giuseppe Istituto De Merode a mezzo bonifico su C/C di BANCA PROSSIMA del Gruppo Intesa

codice IBAN: IT39Q0335901600100000118 956

Ricordiamo che le attuali quote annuali minime sono: junior (under 35) € 25, 00 senior (over 35) € 50, 00 e che qualsiasi auspicabile maggiorazione, comporta l'automatica qualifica di "socio sostenitore". Le eventuali eccedenze di bilancio sono destinate interamente a beneficenza. Salvo diverso avviso dell'interessato, è assicurata l'assoluta riservatezza circa l'identità del socio e l'importo dallo stesso versato.

PIAZZADISPAGNA - Notiziario dell'Associazione Ex-Alunni del Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode - Anno XV n.2

Direttore responsabile: Raffaele Crognale

Redazione: Filippo Maria Berardi, Piero Manocchio.

Progetto Grafico e impaginazione: Velio Pazzagli

Foto: Frère Virginio Mattochia

Via S. Sebastianello, 1 - 00187 Roma tel. centralino del Collegio: 06 69922505 int.434 e-m@il: segreteria@exdemerode.it sito web: www.exdemerode.it

Aut. Trib. n°188/2001 del 17/05/2001 - Trib. Roma